

# Newspaper Game

## LA SCUOLA IN PRIMA PAGINA

IST. PROF. PER I SERVIZI ALBERGHIERI

Otranto



RICETTE POPOLARI D'UN TEMPO RIVISITATE IN CHIAVE CONTEMPORANEA

## In cucina trionfa la tradizione

**D**ue esperti del settore alimentare, i professori di cucina Roberto Bello e Giuseppe Foscarini, hanno intavolato un colloquio aperto con gli operatori della ristorazione in formazione presso il nostro Istituto. Lo scambio generazionale ha riguardato il futuro della tradizione enogastronomica in Puglia e nel territorio salentino.

La loro attenzione si è concentrata su due piatti tradizionali, rivisitati in chiave contemporanea: "Ciceri e Tria" e "Polpo in pignata con patate". Si tratta di piatti nati dalla grande storia, cultura e tradizione del Sud d'Italia.

Lo chef Bello si è soffermato su "Ciceri e Tria", confermando gli ingredienti originali e modificando la forma e l'impostazione del piatto. La ricetta classica prevede l'uso di ceci interi, ma il nostro docente li ripropone in una purea da utilizzare come letto su cui poi adagiare la tria, pasta casereccia. Quest'ultima dovrebbe essere lessata con l'acqua di cottura dei ceci e saltata in un fondo di olio ed aglio. Tocco finale: una parte di tria fritta disposta come un nido, particolare d'effetto per l'impiattamento e ottimo da mangiare.

Il "Polpo in pignata con patate" rivisitato dallo chef Foscarini prevede, come da tradizione, di far cuocere il polpo nella pignata (recipiente tradi-

zionale in coccio smaltato) con aglio, cipolla, sedano e olio, dopo una prima iniziale bollitura.

Quindi, lo si fa rosolare nel fondo di cottura, lo si sfuma con il vino bianco e lo si fa cuocere con dei pomodorini. Nella ricetta tradizionale le patate vengono tagliate a cubetti grandi, ma l'esperto opta per un taglio più minuzioso di questo ortaggio in cubetti piccoli che poi verranno saltati in padella con foglie di rosmarino per permettere una cottura più veloce.

**I due chef presentano un piatto legato alla tradizione popolare**



La presentazione del piatto comincia con le patate che vengono posizionate al centro, grazie all'ausilio di una coppa pasta. Quindi, viene adagiato il polpo. Infine si affiancano dei pomodorini confit, cioè saltati in pa-

della con olio e zucchero di canna, insieme ad una fogliolina di prezzemolo.

Ricette che hanno fatto venire a tutti noi l'acquolina in bocca!

**Villani Rebecca, Pascali Giulia**

## CONTRO OGNI VIOLENZA DI GENERE E PREVARICAZIONE Ecco il "Debate" il metodo pedagogico, educativo, ricco di personalità



Studenti al lavoro

Un'arte antica quella dell'oratoria ritrovata oggi come pratica didattica innovativa. Il "debate" è un metodo educativo capace di rinnovare la formazione degli studenti come futuri cittadini. Un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro rispetto ad un tema assegnato. Le regole del gioco prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adegua-

te, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura verso altre tesi.

Un metodo pedagogico, educativo che consente di strutturare competenze e personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni comunicative. Ci auguriamo che sia la pratica giusta per dirimere i conflitti tra pari e insegnare a comunicare senza violenza.

FAMIGLIA NUOVO RAPPORTO DEI FIGLI

## Cari genitori vi amiamo

### Barriere da superare

**È** dura avere dei figli. Superata la fase infantile si passa a quella adolescenziale e tutto diventa più complicato. Le barriere da superare sono tante e spesso noi ragazzi ce le creiamo anche da soli. Ci sembra sempre di subire ingiustizie, i sentimenti viaggiano come oggetti investiti da un tornado: troppo veloci per essere riacchiuffati e compresi.

Tutti ci dicono che siamo venuti al mondo per vivere i nostri sogni e non dobbiamo permettere a nessuno di distruggerli.

"Correte con la vita sulle spalle, un viaggio tra le gambe e per le mani un sogno", sembra lo slogan più adeguato, ma di chi sono i sogni che dobbiamo vivere? Il guaio è che sogniamo il contrario di quello che vorrebbero tutti gli adulti che ci ruotano intorno come grilli parlanti come il povero Pinocchio. E mentre cerchiamo di tagliare il cordone ombelicale per essere liberi dai genitori spesso ci lasciamo trasportare dagli altri compagni.

Essere diversi, non avere paura di dire cosa ci piace ed esprimere i nostri pensieri è un esercizio difficile ma è l'unico utile per diventare grandi. "Non siamo robot, non andiamo a comando, non abbiamo pulsanti né telecomandi.

Siamo esseri umani abbiamo voglia di parlare, raccontare, e soprattutto sbagliare, ma solo per imparare". Perché questa voglia di crescere? Da grandi finalmente saremo capaci di dire a mamma e papà "ti voglio bene", come quando eravamo bambini.

**Giulia Cisternino, Giada Esposito  
Manila Petrachi, Giulia Poti  
Emanuele Romano  
Classe I A**

Non dobbiamo permettere a nessuno di distruggere i sogni

DONNE DI TUTTO IL MONDO, UNITEVI PER AFFRONTARE BATTAGLIE SOCIALI E PER UNA REALTÀ PIÙ OBIETTIVA

## L'emancipazione delle donne nel mondo del lavoro

**L**e evoluzioni nella storia dell'uomo sono state tante. Quando hanno cambiato radicalmente il mondo usiamo chiamarle rivoluzioni. Una tra tutte, la rivoluzione industriale, comportò molti cambiamenti nella società. Non ultimo, un'emancipazione delle donne nel mondo del lavoro.

E poi ancora conquiste sociali e politiche che hanno tracciato visibilmente un orizzonte di parità fra uomini e donne. Questa visione di armonia e complementarietà fra i generi è diventata realtà? La risposta è davvero difficile.

Dipende dal contesto familiare e socia-

le, dalla provenienza, dalla routine quotidiana e dal modo di ciascuno di proiettarsi nella società.

Lungo il Tacco d'Italia possiamo distinguere differenze tra nord e sud. In Puglia capita ancora che la donna sia ancora rinchiusa in confini non particolarmente ampi, segnati da un'eccessiva protezione o dall'eccezionalità di qualcosa che per un pari età è la norma. Difficile far emergere il senso di frustrazione quando i fatti non sono eclatanti, ma magari si sommano distrattamente giorno dopo giorno, esprimendo però un messaggio sempre molto chiaro: donna, non andare lontano!

Battaglie sociali e feroci proteste forse

non servono e non è detto siano ciò che occorre oggi per cambiare la realtà.

"I have a dream" disse un giorno un uomo che non ha mai sognato l'affermazione dei neri a discapito di quella dei bianchi. Martin Luther King sapeva immaginare un banchetto, una convivialità in cui le differenze si sarebbero composte pacificamente a vantaggio di tutti. Con questa suggestione negli occhi e nel cuore vogliamo augurare alle donne del presente e del futuro di continuare ad emanciparsi, a discapito di nessuno ma a vantaggio di molti.

**Martano Maria Lucia, Ingrosso Vanessa  
Ruggeri Helena**

**DIRIGENTE SCOLASTICO:**  
Augusto Spicchiarelli  
**DOCENTI:**  
Serena Ampolo  
Lorella Cozza  
**REDAZIONE:**  
"I cento passi" della redazione scolastica



**EDICOLA AMICA:**  
Giampiero Paiano,  
p.zza De Gasperi

**MEDIMEX**  
INTERNATIONAL FESTIVAL & MUSIC CONFERENCE  
5 - 9 GIUGNO 2019 | TARANTO

7 GIUGNO  
**EDITORS**  
CIGARETTES  
AFTER SEX

8 GIUGNO  
**LIAM GALLAGHER**

9 GIUGNO  
**PATTI SMITH**



PROFESSIONAL MUSICARIUM ADVANCED E WORKSHOP

EDUCATIONAL: LE SCUOLE DI MUSICA

MOSTRA FOTOGRAFICA: "50 YEARS FROM WOODSTOCK REVOLUTION"

INSTALLAZIONE SITE SPECIFIC

INCONTRI D'AUTORE

MEDIMEX MUSIC MARKET



Prevendita biglietti online su: [vivaticket.it](http://vivaticket.it)

Scopri il programma e le modalità di partecipazione su [medimex.it](http://medimex.it)



MEDIMEX.IT

#WEAREINPUGLIA

#MEDIMEX2019

